

E' stata approvata la prima fase del Piano di valorizzazione dei dieci comuni del Lughese

# Turismo, ecco le nuove strategie

Si vuole ampliare il numero dei visitatori alle bellezze della zona

## In un secondo momento si punterà direttamente sui prodotti

### Confesercenti "Perché eliminare tutti i parcheggi non pagamento?"

LUGO - Oltre all'ampliamento delle aree di parcheggio a pagamento in tutto il centro urbano l'amministrazione Comunale di Lugo ha deciso di utilizzare ausiliari del traffico per i controlli. La Confesercenti, pur condividendo che la sosta a pagamento può creare un maggior ricambio di parcheggi a beneficio dei fruitori dei servizi presenti in centro, ha raccolto le valutazioni anche critiche dei propri associati.

"Non può essere condiviso - si legge in un comunicato - che si vada gradualmente ma inesorabilmente ad eliminare ogni possibilità di sostare a ridosso del centro. Risulta incomprensibile che per abbonamenti agevolati nelle vie non commerciali vengano richiesti 300 euro alle imprese, contro i 120 euro dei residenti. L'evidente accentuarsi dell'attività repressiva attuata dagli ausiliari del traffico fa temere il rischio di disincentivare la frequentazione del centro, se non vi sarà da parte degli ausiliari un atteggiamento collaborativo e di prevenzione. Si sente sempre più l'esigenza di una presenza attiva dei vigili per garantire un adeguato presidio del territorio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, al fine di prevenire episodi di inciviltà e microcriminalità e dare sicurezza a imprese e cittadini". Per un confronto su queste problematiche la Confesercenti ha richiesto un incontro all'assessore al Traffico, Secondo Valgimigli.

LUGO - E' stata approvata nella giornata di ieri, durante la riunione dei dieci sindaci delle amministrazioni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, la prima fase del Piano di valorizzazione turistica dell'Area della stessa Bassa Romagna che unisce i dieci Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata.

Un progetto che punta ad aumentare il grado di ricettività del territorio, ampliando l'interesse del visitatore e facendo conoscere al grande pubblico monumenti, caratteristiche peculiari ed aspetti tipici della zona.

"Con questo primo passo - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale - si avvia ufficialmente un lavoro iniziato già da qualche anno a



cura dell'Ufficio per il Turismo. Miriamo alla valorizzazione dei punti che meglio si prestano ad attirare visitatori, tenendo presente che l'ambito turistico riveste importanza anche per il settore economico. La fase successiva sarà quella che ci porterà ad intervenire direttamente sui prodotti e

creare i presupposti per azioni mirate, obiettivi precisi da collocare anche a livello istituzionale". L'obiettivo dichiarato è quello di imbandire una tavola ricca di offerte per tutti i turisti che transitano in Regione, stimolando anche visite mirate. "Siamo partiti chiedendoci -

dice Stefano Landi, ex direttore generale del turismo per il ministero delle Attività produttive e presidente della S.I.A.A. società romana di ricerca e promozione alla quale è stata affidata la realizzazione del piano di rilancio - se era presente la materia prima per fare promozione turistica sul territorio. Abbiamo così riscontrato molta voglia di fare e circa sedici 'famiglie' di prodotti da offrire e sulle quali lavorare. Abbiamo individuato anche gli elementi più forti di questa offerta come l'enogastronomia, il teatro ed i laboratori didattici che potrebbero avere un mercato a medio raggio. Stabilito dunque che la materia prima non manca ci siamo resi conto che gli ambiti più interessanti in prospettiva sembrano essere quelli del cicloturismo, grazie ai parchi presenti, il cosiddetto 'turismo del camper' ed in-

fine il settore dei motori, per il noto legame di questa terra con il campo delle auto e delle moto. Ora punteremo ad unire gli operatori del settore turistico e coloro che risultano estarni ma che potrebbero esserne interessati". Nei prossimi giorni si darà vita anche ad un tavolo di confronto con gli imprenditori della zona e successivamente toccherà ad alcuni tavoli relativi ai prodotti ed alle offerte. "Non dobbiamo dimenticare le potenzialità della nostra zona - sottolinea Emilio Bianchi, sindaco di Bagnara e referente per l'Associazione Intercomunale nel settore Turismo - ed il fatto che questo territorio è visto come uno dei più sicuri in Italia. La sicurezza, unita alla qualità dei servizi, può rappresentare un elemento attrattivo da non sottovalutare".

Marco Pirazzini

ORIGINALE INIZIATIVA SERALE A VOLTANA: UNA FOTO DI GRUPPO CONTRO LA GUERRA

### Con le fiaccole in piazza a 'creare' la pace



Tra le tante iniziative a favore della pace svoltesi in questi giorni, si segnala una manifestazione, davvero originale, tenutasi mercoledì sera a Voltana. Numerosi cittadini, infatti, aderendo all'invito di delegazione comunale, parrocchia, associazioni e gruppi politici, si sono dati

appuntamento nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale per realizzare una suggestiva 'foto per la pace' scattata dalla cima del campanile, ad un'altezza di circa 25 metri. I partecipanti, muniti di fiaccoline, si sono messi in posa forzando, come si vede nella foto, la parola pa-

ce. Al termine si è formato un lungo corteo che ha raggiunto piazza Unità d'Italia, dove il vice presidente della Provincia, Bruno Baldini e il presidente del consiglio di circoscrizione, Carlo Monti, hanno tenuto un breve discorso.

L. s.

AVVIATA UNA RICERCA PER INDIVIDUARE I 'PUNTI DI FORZA' DEL TERRITORIO DEI 10 COMUNI. PRESTO UN INCONTRO CON GLI ALBERGATORI

## Per attirare turisti la Bassa Romagna punta sulle bici e la gastronomia

Il progetto di valorizzazione turistica del territorio della Bassa Romagna, lanciato dalla Associazione dei Comuni, ha compiuto il primo passo. La conferenza dei sindaci ha approvato ieri la prima fase del lavoro di ricerca affidata alla società 'SL & A srl' di Roma, presieduta da Stefano Landi, ex consulente del ministero del Turismo. Si tratta, ha spiegato Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione intercomunale, «dell'avvio operativo del progetto lanciato con la costituzione dell'Ufficio associato del turismo. All'individuazione dei prodotti turistici 'spendibili' se-

guirà la definizione di azioni precise per la loro valorizzazione e la verifica dell'identità dell'Associazione a supportare il lancio turistico del territorio. Vedremo, a quel punto, se mantenere la struttura o creare una nuova società sul modello di quelle di 'area' lanciate da realtà limitrofe». Landi, con la sua équipe, ha studiato il materiale turistico disponibile, ha girato in lungo e in largo i 10 comuni della zona e, alla fine, ha individuato 16 famiglie di prodotti turistici spendibili, fra i quali, la valenza scolastica del territorio che dispone di siti e musei di tutte le epoche, le potenzialità eno-gastronomiche, l'offerta cul-

turale, il cicloturismo, la valenza delle moto e dei motori connessa alla presenza del Cavallino, la disponibilità di campeggi e aree-sosta attrezzate, lo sviluppo dell'aviazione e del volo libero, l'ippoturismo valorizzato da maneggi e dal tracciato dell'ippovia, il possibile sviluppo di attività legate alla navigabilità dei corsi di acqua, la ricchezza naturalistica per le riserve e i parchi disponibili, la disponibilità di organizzare escursioni. Almeno sei di queste, ha precisato Landi, «si possono vendere come offerta turistica anche fuori Regione e mi riferisco ad eventi, cicloturismo, laboratori didattici, teatri, enoga-

stronomia, camper. Prodotti che possono interessare turisti già in zona in estate. Di materia prima ce n'è. Mi riferisco, tanto per citare un caso, ai percorsi cicloturistici perché siamo alle porte di un parco come quello del Delta del Po. Ora c'è da costruire il prodotto vero e proprio, il pacchetto turistico, mettendo in contatto gli operatori dell'industria dell'ospitalità, alberghi e quant'altro, e chi fornisce il prodotto». E infatti a giorni, ha concluso Landi, «partirà il tavolo di confronto con l'imprenditoria alberghiera, poi quello dedicato al prodotto turistico».

Monia Savioli